



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016

## Relazione illustrativa

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa 10 febbraio 2017</b> <b>Contratto 28 febbraio 2017</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno/i 2016</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Giacomo Lovecchio – Dirigente amministrativo  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): R.S.U./FP-CGIL, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa: Domenico Mazzilli (R.S.U./FP-CGIL) Canio Cristiani (R.S.U./FP-CGIL) Luigi Del Fante (R.S.U./FP-CGIL) Chiara Tozzi (FP-CGIL) Firmatarie del contratto: Domenico Mazzilli (R.S.U./FP-CGIL) Canio Cristiani (R.S.U./FP-CGIL) Luigi Del Fante (R.S.U./FP-CGIL) Chiara Tozzi (FP-CGIL)
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigenziale dell'Autorità di bacino del fiume Arno
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'Autorità di bacino per l'anno 2016.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì in data 10 febbraio 2017 con nota protocollo 0000531 del 10 febbraio 2017</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>Nessun rilievo</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>SI</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>SI</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>SI</b>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>SI</b>



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

Eventuali osservazioni =====

## Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 Viene determinato l'ammontare delle risorse complessive del contratto.

Le risorse di competenza dell'anno 2016 sono determinate ai sensi dell'articolo 31 e 32 del C.C.N.L., rispettivamente relative alle risorse stabili e a quelle variabili.

Si è dato applicazione agli incrementi delle risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, fissati dall'articolo 8, comma 7, del CCNL 11 aprile 2008, relativamente agli altri enti del comparto (art. 8, comma 7, 0,60% nel monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza).

Per le risorse di parte variabile non si è dato applicazione all'articolo 4, comma 7, del CCNL 31 luglio 2009, poiché lo stesso consentiva l'incremento delle risorse di parte variabile di cui all'articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, di € 7.703,71, limitatamente all'anno 2009, (art. 4, comma 7, 1% del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza).

Sono state determinate le risorse aggiuntive previste dall'articolo 15, comma 2, del CCNL primo aprile 1999, (articolo 15, comma 2, 1,2% monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza), di € 1.673,32, in quanto gli obiettivi di Ente, relativi alla piano della performance per l'anno 2016 sono stati raggiunti al 100%, come attestato nella Relazione della Performance e dalla Validazione da parte dell'OIV.

I risparmi accertati, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera m), sul fondo relativo alla corresponsione dello straordinario dell'anno 2016 ammontano a € 11.332,40 (risorse accreditate sulla Contabilità Speciale nel primo e secondo semestre 2016, sul Capitolo 3012, riversate quale economie in conto entrate eventuali del Tesoro - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare).

Si è tenuto conto di quanto disposto dal comma 189 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo il quale dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni che ricevono risorse direttamente dal Bilancio dello Stato, determinato secondo le rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10%.

Le risorse complessivamente destinate dall'Autorità di bacino del fiume Arno alla contrattazione integrativa ammontano per l'anno 2016 a € 156.509,24 (ripartite) e € 9.320,24 (accantonate) - articolo 32, comma 7; 0,20 del monte salari 2001, per gli anni dal 2003 al 2010, con vincolo di destinazione alle alte professionalità, non istituite) per un totale di € 165.829,48.

Nella determinazione delle risorse si è tenuto comunque conto dell'articolo 9, comma 2 bis del decreto-legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010, il quale prevede che : "A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

L'ammontare del fondo 2016 non è superiore a quello determinato per l'anno 2010, (euro 169.327,47) ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto-legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, con la Circolare n. 12 del 15 aprile 2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato afferma che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Inteso quest'ultimo come ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio.

La situazione risulta la seguente (dati SICO):

Anno 2015



# *Autorità di Bacino del Fiume Arno*

---

Dipendenti in servizio al 1 gennaio	29
Dipendenti in servizio al 31 dicembre	29
Media: $29+29 = 58/2 = 29$	

## Anno 2016

Dipendenti in servizio al 1 gennaio	29
Dipendenti in servizio al 31 dicembre	29
Media: $29+29 = 58/2 = 29$	

Non si è proceduto alla riduzione del fondo prevista dalla norma.

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione allegata all'ipotesi di accordo.

## Articolo 2 Risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera c) del CCNL 1 aprile 1999, tali risorse servono a costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL; ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art.15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.1999 e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso. Per gli enti destinatari delle disposizioni richiamate nell'art.11 del CCNL del 31.3.1999, resta fermo quanto previsto da tale articolo anche per quanto riguarda il finanziamento degli oneri.

Le risorse destinate a finanziare compensi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera c), ammontano per l'anno 2016 a € 49.524,69. Gli eventuali risparmi andranno ad incrementare le risorse per compensi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) dello stesso periodo.

## Articolo 3 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1 aprile 1999, tali risorse servono per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999;

Le risorse destinate a finanziare compensi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a), ammontano per l'anno 2016 a € 7.876,74. Tali risorse saranno integrate, per l'esercizio 2016, con quelle risparmiate nelle altre forme di incentivazione.

## Articolo 4 Progressione economica all'interno della categoria.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del CCNL 1 aprile 1999 tali risorse servono per costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999; l'ammontare di tale fondo è determinato, a valere sulle risorse di cui all'art. 15, in sede di contrattazione integrativa decentrata; in tale fondo restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale in servizio.

L'ammontare delle risorse da destinare a questa forma di incentivazione del personale, prevista dall'articolo 17, comma 2, lettera b), è, per l'anno 2016, pari a € 52.564,52.

## Articolo 5 Indennità di rischio

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1 aprile 1999 tali risorse servono per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio.

L'ammontare delle risorse da destinare a questa forma di incentivazione del personale è, per l'anno 2016, pari a € 7.500,00. Gli eventuali risparmi andranno ad incrementare le risorse per compensi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) dello stesso periodo

## Articolo 6 Indennità di maneggio valori

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1 aprile 1999 tali risorse servono per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt.



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

L'ammontare delle risorse da destinare a questa forma di incentivazione del personale è, per l'anno 2016, pari a € 300,00. Gli eventuali risparmi andranno ad incrementare le risorse per compensi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) dello stesso periodo.

**Articolo 7** Compensi per specifiche responsabilità del personale di categoria D indicate dell'art. 17, lettera f) del CCNL dell'1.4.1999.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1 aprile 1999 tali risorse servono per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 in misura non superiore a £. 3.000.000 lordi annui per le Regioni e 2.000.000 per gli altri Enti; sino alla stipulazione del contratto collettivo integrativo resta confermata la disciplina degli artt.35 e 36 del CCNL del 6.7.1995 nonché dell'art. 2, comma 3, secondo periodo, del CCNL del 16.7.1996. La contrattazione integrativa decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.

L'ammontare delle risorse da destinare ai compensi per specifiche responsabilità indicate dall'art. 17, lettera f) del CCNL dell'1.4.1999 è, per l'anno 2016, pari a € 18.000,00. Gli eventuali risparmi andranno ad incrementare le risorse per compensi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) dello stesso periodo.

**Articolo 8** Compensi per specifiche responsabilità del personale di categoria B e C indicate dell'art. 17, lettera f) del CCNL dell'1.4.1999.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1 aprile 1999 tali risorse servono per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 in misura non superiore a £. 3.000.000 lordi annui per le Regioni e 2.000.000 per gli altri Enti; sino alla stipulazione del contratto collettivo integrativo resta confermata la disciplina degli artt.35 e 36 del CCNL del 6.7.1995 nonché dell'art. 2, comma 3, secondo periodo, del CCNL del 16.7.1996. La contrattazione integrativa decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.

L'ammontare delle risorse da destinare ai compensi per specifiche responsabilità indicate dall'art. 17, lettera f) del CCNL dell'1.4.1999 è, per l'anno 2016, pari a € 1.800,00. Gli eventuali risparmi andranno ad incrementare le risorse per compensi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) dello stesso periodo.

**Allegato 1** Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

## B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	7.876,74
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	52.564,52
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	49.524,69
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	7.800,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	19.800,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione,	



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

avvocatura, ecc.)	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	18.878,73
Art. 4, comma 3 CCNL 16.07.1996 - Indennità specifica ex art 4, comma 3 (Lit. 125.000)	64,56
Somme rinviate	9.320,24
Altro	0,00
Totale	165.829,48

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

## D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano le regole stabilite con il Sistema di Misurazione e valutazione della Performance ai sensi del d.lgs. 150/2009, approvato il 1 gennaio 2013.

L'attribuzione delle risorse avviene sulla base degli accordi sindacali del 2005 tuttora vigenti.

## E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 2005.

## F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi (Piano della Performance), ci si attende un miglioramento dell'organizzazione ed incremento della produttività del personale, che sia in linea ed in coerenza con le disposizioni di cui al d.lgs. 150/2009.

## G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

L'Autorità di bacino del fiume Arno non è dotata di autonomia di bilancio; le risorse finanziarie sono inserite nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La ripartizione delle stesse, tra tutte le Autorità di bacino di rilievo nazionale, è effettuata tenendo conto delle esigenze rappresentate annualmente dai Segretari Generali. Alla somministrazione dei fondi si provvede con imputazione a carico dei pertinenti capitoli di Bilancio dello Stato, mediante ordini di accreditamento commutabili in quietanze di entrata sulle apposite contabilità speciali aperte presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato territorialmente competenti.

A decorrere dal 1997 il Ministero del Tesoro ha autorizzato l'apertura, accanto alla contabilità numero 1602 (utilizzata da quella data esclusivamente per le spese in conto capitale) della contabilità numero 1273 per le spese di parte corrente. Per l'utilizzo delle somme per le spese da ultimo citate, si applica il disposto di cui all'articolo 12, comma 8, del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1993, n. 493.

Il Segretario Generale rende al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare il conto delle somme accreditate sulle contabilità speciali di cui è funzionario delegato entro il mese di febbraio successivo alla chiusura di ciascun esercizio finanziario. Il rendiconto viene trasmesso, alla Ragioneria Territoriale di Firenze e alla Corte dei Conti entro lo stesso mese di giugno. Il rendiconto deve dimostrare gli introiti e i pagamenti effettuati distintamente per ciascun capitolo di provenienza, con allegati i titoli estinti e la relativa documentazione giustificativa, nonché le somme rimaste in contabilità speciale a fine esercizio.

La presente relazione è redatta dal Dirigente amministrativo dell'Autorità di bacino del fiume Arno al quale il Regolamento generale di funzionamento degli uffici e dei servizi affida, anche avvalendosi di un Nucleo di Valutazione, lo svolgimento dei controlli interni.

L'incarico dei componenti il Nucleo di Valutazione è cessato il 30 aprile 2006, a seguito della soppressione delle Autorità di bacino di rilievo nazionale operata dal decreto legislativo n. 152/06.



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione allegata all'Ipotesi di Accordo del 10 febbraio 2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	143.503,52
Risorse variabili	13.005,72
Residui anni precedenti	0,00
Totale	156.509,24

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € **56.707,85**

<b>Risorse storiche consolidate</b>		<b>56.707,85</b>
Art. 15, comma 1, lettera a) CCNL 1.4.1999	Gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lett. B), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995 previsti per il 1998 e rivisti per il 2001, con esclusione del fondo per lavoro straordinario, comprensivi delle eventuali economie derivanti dall'applicazione dell'art. 1, commi 57 e 59, della legge 662/1996, nonché la quota parte delle risorse per lavoro straordinario 1999 riferita al personale delle ex qualifiche VII e VIII incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative	23.120,50
Art. 15, comma 1, lettera b) CCNL 1.4.1999	Eventuali risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL 16.7.1996	2.164,25
Art. 15, comma 1, lettera c) CCNL 1.4.1999	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nel 1998 (art. 32 CCNL 6.7.1995 e art. 3 CCNL 16.7.1996) qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese di personale, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	0,00
Art. 15, comma 1, lettera f) CCNL 1.4.1999	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 165/2001 (riassorbimento emolumenti derivanti da norme di legge disapplicate)	16.417,13
Art. 15, comma 1, lettera g) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento del livello economico differenziato (L.E.D.) per l'anno 1998 (aggiornato al 1999)	1.394,44
Art. 15, comma 1, lettera h) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di € 1.500.000 - art. 37, comma 4, CCNL 6.7.1995	774,69



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

Art. 15, comma 1, lettera i) CCNL 1.4.1999	Quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti in organico del personale della qualifica dirigenziale sino ad un importo massimo pari allo 0,2% sul monte salari annuo della dirigenza	0,00
Art. 15, comma 1, lettera j) CCNL 1.4.1999	Importo pari allo 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.087,66
Art. 15, comma 1, lettera l) CCNL 1.4.1999	Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 14, comma 4 CCNL 1.4.1999	Riduzione delle risorse destinate allo straordinario (3%) e adeguamento stabile del fondo a € 17.000,00	11.749,18

## Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

<b>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</b>		<b>10.421,21</b>
Art. 32, comma 1 CCNL 22.1.2004	Incremento di un importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, (€ 1.127.896.873) esclusa la quota relativa alla dirigenza	3.611,57
Art. 8, comma 7 CCNL 11.4.2008	Incremento di un importo pari allo 0,60% del monte salari 2005, (€ 686.655,00) esclusa la quota relativa alla dirigenza	4.119,93
Art. 4, comma 1 CCNL 5.10.2001	Incremento di un importo pari all'1,1% del monte salari 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	2.689,71

## Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>		<b>76.374,46</b>
Art. 4, comma 2 CCNL 5.10.2001	Integrazione R.I.A. ed assegni ad personam in godimento personale cessato a partire dal 1 gennaio 2000	9.323,72
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 e art. 31, comma 2 CCNL 22.1.2004	Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	67.050,74

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

<b>RISORSE VARIABILI</b>		
Art. 15, comma 1, lettera d) ccnl 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni a titolo oneroso per consulenze e servizi aggiuntivi e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali.	0,00



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

Art. 15, comma 1, lettera e) CCNL 1.4.1999	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, comma 57, della legge 662/1996 - (soppresso da art. 73 comma 2 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133)	0,00
Art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1.4.1999	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	0,00
Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999	Eventuali risparmi sulla differenza fra lo straordinario determinato in base al CCNL 6.7.1995 e quello corrisposto	11.332,40
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999	Importo pari all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.673,32
Articolo 4, comma 7, CCNL 31 luglio 2009	1% monte salari 2007 (pari a € 1.152.097,00 diminuito di quello della dirigenza per € 371.726,00, per € 780.371,00)	0,00
<b><u>TOTALE RISORSE VARIABILI</u></b>		<b><u>13.005,72</u></b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Sono state determinate le risorse aggiuntive previste dall'articolo 15, comma 2, del CCNL primo aprile 1999, (articolo 15, comma 2, 1,2% monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza), di € 1.673,32, in quanto gli obiettivi di Ente, relativi alla piano della performance per l'anno 2016 sono stati raggiunti al 100%, come attestato nella Relazione della Performance e dalla Validazione da parte dell'OIV del 27 febbraio 2017.

## **CCNL 31 luglio 2009 art. 4, comma 7 (integrazione 1% monte salari 2007)**

Non si è dato applicazione all'articolo 4, comma 7, del CCNL 31 luglio 2009, poiché lo stesso consentiva l'incremento delle risorse di parte variabile di cui all'articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, di € 7.703,71, limitatamente all'anno 2009, (art. 4, comma 7, 1% del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza).

## Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, con la Circolare n. 12 del 15 aprile 2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato afferma che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2015, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Inteso quest'ultimo come ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio.

La situazione risulta la seguente (dati SICO):

### Anno 2015

Dipendenti in servizio al 1 gennaio 29

Dipendenti in servizio al 31 dicembre 29

Media:  $29+29 = 58/2 = 29$

### Anno 2016

Dipendenti in servizio al 1 gennaio 29

Dipendenti in servizio al 31 dicembre 29

Media:  $29+29 = 58/2 = 29$

Non si è proceduto alla riduzione del fondo prevista dalla norma.

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

Descrizione	Importo
Risorse stabili	143.503,52
Risorse variabili	13.005,72
Residui anni precedenti	0,00
Totale	156.509,24

## Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

<b>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b>		<b>9.320,24</b>
Art. 32, comma 7 CCNL 22.1.2004	Incremento dello 0,20% del monte salari 2001 (esclusa la dirigenza) per il finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultate delle alte professionalità	9.320,24

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 100.505,43 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	15.388,20
Progressioni orizzontali	48.823,38
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	30.775,62
Altro	5.518,23
Totale	100.505,43

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 56.003,81, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	2.264,21
Indennità di maneggio valori	82,12
Progressioni orizzontali	3.741,14
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	19.800,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	18.749,07
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	7.876,74
Indennità di comparto	3.490,53

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importo
Art. 32, comma 7 CCNL 22.1.2004	9.320,24



# Autorità di Bacino del Fiume Arno

## Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	100.505,43
Somme regolate dal contratto	56.003,81
Destinazioni ancora da regolare	9.320,24
Totale	156.509,24

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Art. 32, comma 7 CCNL 22.1.2004	Incremento dello 0,20% del monte dalari 2001 (esclusa la dirigenza) per il finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultate delle alte professionalità	9.320,24
------------------------------------	---	----------

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 143.503,52, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 121.032,50. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

## Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	143.503,52	143.503,52	0,00
Risorse variabili	15.677,32	13.005,72	-2.671,60
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	159.180,84	156.509,24	-2.671,60

## Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'Autorità di bacino non è dotata di autonomia di bilancio. Le risorse sono inserite nello Stato di Previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale della tutela del territorio e della risorsa idrica. La ripartizione delle stesse è effettuata tenendo conto delle esigenze rappresentate annualmente dal Segretario Generale, unitamente e concordemente con i Segretari Generali delle altre Autorità di bacino di rilievo nazionale. Alla somministrazione dei fondi si provvede con imputazione a carico dei pertinenti capitoli del bilancio dello Stato, mediante ordini di accreditamento commutabili in quietanza d'entrata sulle apposite contabilità speciali aperte presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato territorialmente competenti. A decorrere dal 1997 il Ministero del Tesoro ha autorizzato l'apertura, accanto alla contabilità numero 1602 (utilizzata da quella data esclusivamente per le spese in conto capitale), della contabilità numero 1273 (utilizzata per le spese di parte corrente). Di fatto le somme accreditate attualmente dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, oltre a quelle istituzionali, erano principalmente provenienti dai capitoli istituiti con la



# *Autorità di Bacino del Fiume Arno*

---

legge 253/1990. Per l'utilizzo delle somme di parte corrente si applica il disposto di cui all'articolo 12, comma 8 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398 convertito con modificazioni in legge 4 dicembre 1993, n. 493.

Circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio, tenuto conto di quanto sopra espresso, si certifica che la contrattazione relativa all'anno 2016 si riferisce a risorse presenti negli accreditamenti relativi all'anno 2016 e provenienti dallo stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sui capitoli 3011 e 3012, oltre alle risorse per IRAP e oneri sociali sui capitoli 3014 e 3015.

Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e per le risorse affluite nel fondo dell'anno 2016

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione si riferisce a risorse finanziarie disponibili negli accreditamenti relativi all'anno 2016 sulla Contabilità speciale 1273 e provenienti dallo Stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sui capitoli 3011 e 3012, oltre alle risorse per IRAP e oneri sociali sui capitoli 3014 e 3015.

Il dirigente amministrativo  
(Dott. Giacomo Lovecchio)